

Piano di Miglioramento

BAEE06900X IICD.PROF.ARC.CAPUTI BISCEGLIE

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Evitare ridondanze e definire un piano di lavoro che si sviluppi gradualmente.	Sì	Sì
	Rivedere il curriculum di ciascuna disciplina per calibrare competenze ed obiettivi in verticale.	Sì	Sì
	Verificare la corrispondenza tra le valutazioni interne ed i risultati delle prove nazionali.	Sì	
Ambiente di apprendimento	Impostare metodologie condivise di tipo laboratoriale, finalizzate al successo scolastico,	Sì	Sì
	Incrementare l'utilizzo del laboratorio di Informatica/multimediale e delle TIC presenti in ogni plesso (LIM, tablet, personal computer).		
	Migliorare la connettività mediante la partecipazione a bandi FESR per la connessione WI-FI		
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	La formazione svolta da pochi dovrebbe essere condivisa con tutti attraverso gruppi di lavoro anche per ambiti disciplinari e problematiche varie.	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Evitare ridondanze e definire un piano di lavoro che si sviluppi gradualmente.	5	4	20
Rivedere il curriculum di ciascuna disciplina per calibrare competenze ed obiettivi in verticale.	5	3	15
Verificare la corrispondenza tra le valutazioni interne ed i risultati delle prove nazionali.	3	2	6
Impostare metodologie condivise di tipo laboratoriale, finalizzate al successo scolastico,	4	3	12

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Incrementare l'utilizzo del laboratorio di Informatica/multimediale e delle TIC presenti in ogni plesso (LIM, tablet, personal computer).	5	5	25
Migliorare la connettività mediante la partecipazione a bandi FESR per la connessione WI-FI	4	2	8
La formazione svolta da pochi dovrebbe essere condivisa con tutti attraverso gruppi di lavoro anche per ambiti disciplinari e problematiche varie.	5	3	15

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Evitare ridondanze e definire un piano di lavoro che si sviluppi gradualmente.	Tempi di apprendimento più distesi. Alunni meno stressati e insegnanti pure.	Rimodulazione della programmazione.	Schede/verbali degli incontri di programmazione e verifica.
Rivedere il curriculum di ciascuna disciplina per calibrare competenze ed obiettivi in verticale.	Curricolo adeguato alle esigenze e potenzialità degli alunni	Miglioramento delle performance. Valutazioni superiori al valore 7.	Prove di verifica scritte, orali e pratiche
Verificare la corrispondenza tra le valutazioni interne ed i risultati delle prove nazionali.	Sviluppo delle competenze di base; equità degli esiti.	Tabella scrutinio finale I e II quadrimestre. Risultati prove Invalsi,	Verifiche sugli esiti delle attività a breve, medio e lungo termine. Analisi dei dati emersi e analisi comparativa dei risultati conseguiti dagli alunni.
Impostare metodologie condivise di tipo laboratoriale, finalizzate al successo scolastico,	Al 90% alunni con votazione al di sopra del 7. Miglioramento dei risultati nelle prove invalsi	Prove metacognitive standard per interclassi.	Per 2 e 5 Prove nazionali. Prove standardizzate di circolo.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Incrementare l'utilizzo del laboratorio di Informatica/multimediale e delle TIC presenti in ogni plesso (LIM, tablet, personal computer).	Utilizzo dei laboratori per almeno 15 ore settimanali: utilizzo ordinario delle LIM presenti in ciascuna classe; utilizzo dei tablet, dove disponibili, in attività di ricerca/azione nella pratica ordinaria	Numero di ore di utilizzo del laboratorio.	Sarà sottoscritto mensilmente un report sull'utilizzo dei laboratori, a cura della docente affidataria del laboratorio e/o delle TIC
Migliorare la connettività mediante la partecipazione a bandi FESR per la connessione WI-FI	Diffusione della connessione in tutto il circolo; migliore utilizzo delle risorse e dei servizi web.	Monitoraggio mensile; questionari di gradimento.	Numero di risposte positive espresse nel questionario di gradimento (scheda di monitoraggio); verifica della ricezione della posta elettronica attraverso la ricevuta di ritorno e del numero di visite di ciascuna pagina del sito web.
La formazione svolta da pochi dovrebbe essere condivisa con tutti attraverso gruppi di lavoro anche per ambiti disciplinari e problematiche varie.	Maggiore diffusione di metodologie alternative. Migliore utilizzo delle risorse interne.	Numero di insegnanti partecipanti ai corsi Numero di riunioni di disseminazione sui corsi seguiti Numero di incontri di condivisione realizzati durante l'anno.	Fogli presenza.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #9010 Evitare ridondanze e definire un piano di lavoro che si sviluppi gradualmente.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Revisione del curriculum verticale e delle programmazioni delle classi.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Si snellisce l'attività didattica dei troppi contenuti e la si finalizza in modo più specifico al raggiungimento delle competenze.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Refrattarietà dei docenti all'innovazione e atteggiamento oppositivo dei genitori che rifacendosi a vecchi cliché tenderebbero ad influenzare l'azione dei docenti.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Costruzione di un autentico curricolo per competenze e miglioramento di autonomia e responsabilità degli alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Si potrebbe creare una routine didattica per giustificare una superficialità degli apprendimenti.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Creare una maggiore coesione tra scuola e società, favorendo autonomia e responsabilità negli alunni e implementando percorsi di apprendimento più vicini alla realtà.	- Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. - Valorizzazione delle competenze linguistiche. - Potenziamento delle competenze matematico - logiche e scientifiche. - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità. - Trasformare il modello trasmissivo della scuola. - Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Confronto in interclasse e nell'incontro mensile dei gruppi disciplinari.
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Impegno rientrante nella attività di non insegnamento (programmazione settimanale)
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Vigilanza e pulizia degli ambienti.
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Impegno rientrante le normali mansioni da espletarsi in orario di servizio pomeridiano: eventuale utilizzo del recupero.
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Non previste
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)

Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri mensili per aree disciplinari		Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Giallo					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	02/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Grado di omogeneità nello svolgimento dei programmi
Strumenti di misurazione	Verbali degli incontri per aree disciplinari.
Criticità rilevate	Differenze socio-culturali fra i plessi.
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	14/03/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Grado di omogeneità nello svolgimento dei programmi
Strumenti di misurazione	Verbali degli incontri per aree disciplinari. Customer satisfaction somministrato ai genitori a fine quadrimestre.

Criticità rilevate	Differenze socio-culturali fra i plessi.
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	18/01/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Grado di omogeneità nello svolgimento dei programmi
Strumenti di misurazione	Verbali degli incontri per aree disciplinari. Eventuali lamentele dei genitori, espresse in forma scritta o verbale.
Criticità rilevate	Differenze socio-culturali fra i plessi.
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #7251 Rivedere il curricolo di ciascuna disciplina per calibrare competenze ed obiettivi in verticale.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Coordinare i docenti per disciplina, in modo da programmare le attività in verticale, curando i raccordi con i gradi scolastici inferiori e superiori.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliorare l'attitudine a programmare non solo nel team/interclasse ma anche per aree disciplinari.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di confronto/raffronto metodologico da parte di docenti tendenti all'autoreferenzialità.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Elaborare un curricolo verticale condiviso.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Eccessiva disciplinarizzazione.
Azione prevista	Dedicare una seduta mensile di programmazione ad incontri per gruppi disciplinari.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Omogeneità degli obiettivi da sviluppare in relazione alle competenze. Confronto fra le situazioni dei diversi plessi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di armonizzazione degli obiettivi in relazione alle diverse caratteristiche dell'utenza nei diversi plessi
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Omogeneità negli esiti finali, anche in relazione alla continuità con il livello successivo di istruzione.

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non riscontrabili
--	-------------------

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Abituare i docenti a programmare anche per aree disciplinari, piuttosto che nell'ambito del proprio team.	- Valorizzazione delle competenze linguistiche; - Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; - Potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema; - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità; - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; - Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività di revisione di programmazione e curricoli delle discipline.
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Attività di non insegnamento
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Sorveglianza
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Orario di servizio
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Analisi dell'efficacia delle attività di revisione svolto e approvato a settembre.										Sì - Giallo
Attività di revisione di programmazione e curricula delle discipline.	Sì - Verde									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	14/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Risultati conseguiti dagli alunni al termine dell'anno scolastico.
Strumenti di misurazione	Prove finali di Circolo; prove soggettive dei vari team.
Criticità rilevate	Richieste di trasferimento alunni in corso d'anno.
Progressi rilevati	Non rilevabili al momento.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Ulteriori revisioni di curricula, prove di Circolo, metodologie.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #9011 Verificare la corrispondenza tra le valutazioni interne ed i risultati delle prove nazionali.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Effettuazione di prove interne, su tutte le classi, a carattere iniziale, intermedio e finale.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Possibilità di confronto fra le classi dello stesso livello. Attitudine alla effettuazione di prove strutturate per il monitoraggio delle performance degli alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Refrattarietà al confronto da parte di alcuni docenti. Trarre conclusioni provvisorie da test non validati.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Abitudine al confronto ed alla rendicontazione. Per quanto riguarda le classi seconde e quinte, possibilità di verificare la corrispondenza con i risultati delle prove INVALSI. Migliorare la capacità di elaborare e proporre test efficaci.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Agire secondo consuetudine e routine anziché promuovere un vero confronto ed una rendicontazione obiettiva. Per quanto riguarda le classi seconde e quinte, dare per scontata la corrispondenza con i risultati delle prove INVALSI.
Azione prevista	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Positiva attitudine dei docenti (nella elaborazione) ed alunni (nello svolgimento) nell'utilizzo di prove strutturate di Istituto, complementari ad altri strumenti di verifica.	- Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. - Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni. - Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Incontri della Commissione Qualità per la definizione delle prove interne (iniziali, intermedie, finali) la correzione, la tabulazione.
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	525
Fonte finanziaria	Fondo Istituto
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Vigilanza
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Servizio ordinario per rientro pomeridiano o recupero chiusure prefestive. Eventualmente, fondo di Istituto (ore eccedenti).
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi	100	Funzionamento ordinario, per acquisto di materiali (stampa schede di rilevazione).
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Prove finali									Sì - Giallo	
Prove intermedie					Sì - Giallo					
Prove iniziali		Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Risultanze test INVALSI Prove finali di Istituto.
Strumenti di misurazione	schede; test finale.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	11/02/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Omogeneità dei risultati dei test di Istituto.
Strumenti di misurazione	Tabelle riassuntive.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	01/12/2015
Indicatori di monitoraggio del processo	Validità dei risultati dei test
Strumenti di misurazione	Questionario ai docenti
Criticità rilevate	Sospetto cheating. Test delle classi quarte reso difficoltoso dalla presenza di domande concatenate.
Progressi rilevati	Riduzione della varianza

Modifiche / necessità di aggiustamenti

Modulare le prove in modo da evitare quesiti con risposta concatenata. Modificare l'assegnazione delle classi ai docenti per l'assistenza.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #7252 Impostare metodologie condivise di tipo laboratoriale, finalizzate al successo scolastico,

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Formazione sulle competenze linguistiche, logico-matematiche e sulla comunicazione.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento delle competenze comunicative degli insegnanti. Miglioramento delle performance degli alunni.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Resistenze ad un cambiamento nella didattica quotidiana.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Clima di lavoro più disteso e sereno. Miglioramento dello spirito critico e dei processi metacognitivi degli alunni.
	Non prevedibili.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Creazione di ambienti per l'apprendimento stimolanti per l'azione metodologica - didattica.	- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. - Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile. - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità. - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di

processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Formazione senza zaino. Formazione didattica logico/matematica e linguistica.
Numero di ore aggiuntive presunte	60
Costo previsto (€)	3000
Fonte finanziaria	Bilancio della scuola - capitolo formazione/L-440.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Formazione personale segreteria agenda digitale.
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	1000
Fonte finanziaria	Bilancio della scuola - capitolo formazione/L-440. Possibilità di risparmio se organizzata in rete.
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	4000	Bilancio della scuola - capitolo formazione/L-440. Possibilità di risparmio con formazione ATA organizzata in rete.
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione docenti					Sì - Giallo					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Gradimento formazione. Ricadute sull'azione didattica.
Strumenti di misurazione	Customer Satisfaction. Successo scolastico degli alunni.
Criticità rilevate	Resistenza alla formazione da parte di docenti critici o autoreferenziali.
Progressi rilevati	Non ancora rilevabili.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Da valutare post formazione.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #9031 Incrementare l'utilizzo del laboratorio di Informatica/multimediale e delle TIC presenti in ogni plesso (LIM, tablet, personal computer).

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Partecipazione a bandi FESR e/o acquisti con fondi del bilancio della scuola.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Incremento dell'utilizzo delle TIC nella didattica; miglioramento della capacità degli alunni a lavorare in gruppo.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Utilizzo delle tecnologie al solo fine del reperimento di informazioni.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Favorire la formazione continua; migliorare le capacità metacognitive. Capacità negli alunni di un lavoro proficuo svolto rispettando le competenze e le intelligenze di ognuno.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Eccessiva importanza della digitalità a scapito dei materiali cartacei e dell'uso della manualità.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Valorizzazione del peer tutoring e del cooperative learning.	- Trasformare il modello trasmissivo della scuola. - Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. - Creare nuovi spazi per l'apprendimento. - Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività didattica, di programmazione, di compilazione del registro elettronico.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Attività di insegnamento e di non insegnamento.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	475	Formazione all'utilizzo delle LIM da parte di docenti non ancora formati ed addestramento pratico in relazione alla specifica tipologia di LIM.

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Consulenti	3000	Fondo di istituto.
Attrezzature	21100	Acquisto di LIM per completamento della dotazione delle aule con il progetto "Oltre la LIM" Bando FESR Asse II azione 10.8.1 "Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica".
Servizi	475	Pubblicità.
Altro	600	Eventuali adattamenti edilizi.

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività didattica con le tic; attività di programmazione e di compilazione del registro elettronico.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Utilizzo dei laboratori informatici e delle Lim.
Strumenti di misurazione	Registro presenze nei laboratori. Ore di consumo delle attrezzature elettroniche (videoproiettore delle Lim).
Criticità rilevate	Malfunzionamento di alcune strumentazioni digitali.
Progressi rilevati	Aumento dell'uso delle Lim durante le lezioni. Aggiornamento costante del registro elettronico.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Implementazione delle Lim nelle classi ancora sprovviste. Diffusione della rete WIFI. Acquisto e scambio di materiale didattico digitale.
Data di rilevazione	01/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo	Stato di avanzamento della procedura di autorizzazione da parte della Autorità di gestione del FESR.
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	Possibilità di non approvazione del progetto.
Progressi rilevati	Eventuale autorizzazione del progetto.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Adeguamento del progetto in caso di finanziamento non corrispondente alla previsione.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #9033 Migliorare la connettività mediante la partecipazione a bandi FESR per la connessione WI-FI

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Partecipare a bandi FESR per l'installazione di una rete WI-FI in tutti i plessi.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento dell'utilizzo di tecnologie come la LIM. Agevolare la compilazione del Registro Elettronico nei plessi. Consentire di attivare il Piano Nazionale Scuola Digitale ad opera del docente "Animatore digitale"
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Disagio dei docenti meno disponibili all'utilizzo delle tecnologie nella didattica quotidiana.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore utilizzo delle tecnologie nella didattica. Possibilità di implementazione di sperimentazioni come "Scuole senza zaino" o/e Classi 3.0 o/e altre
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Disparità fra classi con un utilizzo "spinto" delle tecnologie e classi con minore utilizzo.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Maggiore utilizzo delle tecnologie nella didattica.	- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. - Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. - Creare nuovi spazi per l'apprendimento. - Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Progettista. Commissione di collaudo.
Numero di ore aggiuntive presunte	32
Costo previsto (€)	555
Fonte finanziaria	Costi di gestione previsti dal progetto.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Gestione amministrativa.
Numero di ore aggiuntive presunte	26
Costo previsto (€)	370
Fonte finanziaria	Costi di gestione previsti dal progetto.
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Assistente tecnico per progettazione e Commissione di collaudo.
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Impegno già previsto nell'incarico di collaborazione plurima; non può essere quantificato il compenso specifico.

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	370	Costi previsti dal progetto "Tutti nella rete" 10.8.1. - Dotazioni tecnologiche e laboratori 10.8.1.A1. - Realizzazione rete LAN/WLAN - per la formazione ed addestramento del personale all'uso delle attrezzature.
Consulenti		
Attrezzature	15710	Costi previsti dal progetto "Tutti nella rete" 10.8.1. - Dotazioni tecnologiche e laboratori 10.8.1.A1. - Realizzazione rete LAN/WLAN - per la fornitura di strumenti ed attrezzature.
Servizi	185	Costi previsti dal progetto "Tutti nella rete" 10.8.1. - Dotazioni tecnologiche e laboratori 10.8.1.A1. - Realizzazione rete LAN/WLAN - per la pubblicità.
Altro	1100	Eventuali adattamenti edilizi.

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Realizzazione del progetto "Tutti nella rete" FESR 10.8.1.A1 - Realizzazione rete LAN/WLAN. Il progetto è stato ammesso e valutato dalla Autorità di gestione. I tempi di realizzazione sono indicativi in quanto subordinati alla autorizzazione.											Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	01/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Stato di avanzamento del progetto.
Strumenti di misurazione	Tempistica delle autorizzazioni; avanzamento della procedura amministrativa di acquisizione. Cronoprogramma dell'effettivo utilizzo del sistema.
Criticità rilevate	Temporanea mancanza di autorizzazione.
Progressi rilevati	Eventuale autorizzazione ed avvio del progetto.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	In funzione dell'avanzamento della procedura amministrativa di acquisizione e della messa in opera delle attrezzature, dell'effettivo utilizzo del sistema.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #9034 La formazione svolta da pochi dovrebbe essere condivisa con tutti attraverso gruppi

di lavoro anche per ambiti disciplinari e problematiche varie.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	La formazione in servizio maggiormente centrata sulla competenza metodologica, legata alle discipline e affiancata dalla formazione sulle competenze comunicative e sulla inclusione.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento delle competenze didattiche. Maggiore efficacia dell'insegnamento
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Differenziazione fra docenti con un maggiore bagaglio formativo
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliore qualificazione del corpo docente. Migliori risultati degli allievi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Eterogeneità delle competenze e delle metodologie.
Azione prevista	Adesione alla sperimentazione in materia di certificazione delle competenze
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Analisi della relazione fra obiettivi delle programmazioni disciplinari e raggiungimento delle competenze
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di adeguamento dei modelli didattici in atto, in rapporto agli obiettivi prefissati. Resistenza al cambiamento delle prassi didattiche consolidate. Comprensione ed accettazione da parte delle famiglie di un diverso sistema di valutazione.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore connessione fra obiettivi delle programmazioni disciplinari e raggiungimento delle competenze-chiave europee
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non previsti.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Finalizzare la formazione dei docenti all'utilizzo di pratiche didattiche innovative. Favorire le sperimentazioni didattiche.	- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; - Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; - Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni; - Trasformare il modello trasmissivo della scuola - Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...).

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Disseminazione sui contenuti di corsi di formazione svolti da singoli docenti e di interesse comune.
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Attività di auto aggiornamento. Bonus Renzi
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Sorveglianza
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Recupero ore
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	600	Fondi formazione docenti; ex legge 440/97
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Disseminazione corsi di formazione								Sì - Giallo	Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/05/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero e tipologia di corsi frequentati.
Strumenti di misurazione	Numero insegnanti presenti alla disseminazione.
Criticità rilevate	Pochi docenti disponibili alla formazione.
Progressi rilevati	Non pervenuti.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Individuare tematiche accattivanti e di tipo metodologico/didattico.

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Migliorare i risultati delle prove standardizzate. Potenziare, individuando strategie adeguate, i livelli di competenza degli alunni nella classe.
Priorità 2	Migliorare la performance degli alunni definendo in dettaglio obiettivi e strategie per la competenza di cittadinanza " imparare ad imparare".

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Incrementare di almeno il 5 % la performance media in Italiano e Matematica, riducendo la varianza all'interno delle classi.
Data rilevazione	30/06/2016
Indicatori scelti	Prove standardizzate nazionali.
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati.
Risultati riscontrati	Non rilevabili al momento.
Differenza	Non pervenuta.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	Non ci sono gli strumenti per esprimere considerazioni.

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Incontro con i rappresentanti dei genitori nel Consiglio di Circolo, nei Consigli di classe, nei Consigli di intersezione.
Persone coinvolte	Rappresentanti dei genitori nel Consiglio di Circolo, nei Consigli di classe, nei Consigli di intersezione.
Strumenti	Presentazione multimediale, dibattito.
Considerazioni nate dalla condivisione	I genitori mostrano interesse alla performance, talvolta in modo eccessivo. La condivisione è importante per suscitare una maggiore attenzione al lavoro dei docenti. L'attuale assetto del curricolo viene visto in modo eccessivamente compartimentato.
Momenti di condivisione interna	Collegio docenti
Persone coinvolte	Docenti di scuola primaria e dell'infanzia
Strumenti	Presentazione multimediale, diffusione via e-mail
Considerazioni nate dalla condivisione	Maggiore unitarietà nel perseguimento degli obiettivi comuni. Attenzione alla continuità del curricolo. Confronto metodologico e pedagogico sulle competenze da privilegiare nella scuola dell'infanzia.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Circolare interna.	Docenti, personale ATA, genitori.	Fine del percorso di miglioramento.
Consiglio di Circolo	Componenti del Consiglio di Circolo	Fine del percorso di miglioramento.
Collegio dei docenti	Docenti	Fine del percorso di miglioramento.

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione sul sito web	Docenti, genitori, stakeolder esterni	Fine del percorso di miglioramento.
Pagina Facebook della scuola	Genitori, Docenti, eventuali stakeholder esterni	Fine del percorso di miglioramento.

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

Nome	Ruolo
Cappelluti Elisabetta	Collaboratrice vicaria del Dirigente Scolastico.
Di Corato Floriana	Responsabile POF - scuola infanzia.
Todisco Pasqua	Funzione strumentale area 1 - POF
Cassanelli Antonia	Funzione strumentale area 1 - POF. Componente del Consiglio di Circolo
Cassanelli Chiara	Collaboratrice del Dirigente Scolastico con incarico di supporto ai processi di valutazione interna ed esterna.
Rana Antonia	Docente responsabile dei progetti di Animazione alla lettura. Componente del Consiglio di Circolo
La Forgia Marta	Funzione strumentale area 2 - Valutazione interna ed esterna

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì